

COMITATO CONSULTIVO TERRITORIALE DI TORINO
VERBALE RIUNIONE N. 18 DEL 24 APRILE 2020

Il giorno 24 aprile 2020, alle ore 10.00, si è riunito il Comitato Consultivo Territoriale di Torino (di seguito anche “Comitato Territoriale” o “Comitato”). In considerazione dei provvedimenti legislativi emessi per il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus COVID-19, la riunione del Comitato si è svolta mediante mezzi di video-telecomunicazione che hanno garantito l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto.

Sono presenti i Signori/le Signore (ente di appartenenza), mediante collegamento audio/video:

- Sergio Enrietto (CNA Torino), Presidente del Comitato;
- Moris Ferretti (Vice Presidente IREN);
- Giovanni Giambarresi (AIESEC Italia - Comitato Locale di Torino);
- Andrea Bondi (ANCE Torino), in qualità di vicario;
- Michele Pedone (APPC Torino e Valle d'Aosta);
- Pierino Crema (CGIL Torino);
- Pietro Accogli (CISL Torino – Canavese);
- Emanuela Gaito (Comune di Grugliasco), in qualità di vicario;
- Fabrizio Ghisio (Confcooperative Piemonte Nord e Legacoop Piemonte);
- Luca Amato (Confesercenti di Torino e Provincia);
- Isabella Lami (Politecnico di Torino), in qualità di vicario;
- Domenico Paoli (UIL Torino);
- Paolo Piagneri (Unione Industriale Torino);
- Jessica Campolongo (Unione Nazionale Consumatori – Comitato Regionale del Piemonte).

Sono inoltre presenti, in qualità di uditori permanenti, mediante collegamento audio/video:

- Fabrizio Gallati (Coldiretti Torino);
- Edoardo Di Mauro (MAU - Museo d'Arte Urbana di Torino).

Sono assenti giustificati i Signori/le Signore (ente di appartenenza):

- Sergio Gaiotti (Adiconsum Torino);
- Fabio Schena (API Torino);
- Mario Lippi (Ascom Confcommercio Torino);
- Michele De Rosa (Codacons Piemonte);
- Chiara Appendino (Comune di Torino);
- Ippolito Ostellino (Ente di Gestione delle aree protette del Po e della collina torinese);
- Giovanni Grimaldi (Federconsumatori Piemonte);

- Luigi Vercellino (Parco Nazionale Gran Paradiso);

Il Presidente del Comitato Territoriale, Sergio Enrietto, fa rilevare che sono altresì presenti, mediante collegamento audio/video: Selina Xerra, Direttore *Corporate Social Responsibility* e Comitati Territoriali di Iren; Felicita Saglia e Laura Pellegrini, della medesima funzione; e Luisa Agliassa, della funzione Societario di Iren, per la verbalizzazione dei lavori della seduta.

Il Presidente del Comitato Territoriale ricorda quindi che la riunione odierna è stata regolarmente convocata con comunicazione datata 22 aprile 2020, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Azioni intraprese da Iren per l'emergenza COVID-19.**
- 2. Presentazione Bilancio di Sostenibilità 2019.**
- 3. Analisi criteri di selezione dei progetti.**
- 4. Nuovi progetti in piattaforma.**

* * *

Preliminarmente, interviene il Vice Presidente di Iren il quale, a nome del Consiglio di Amministrazione, ringrazia i presenti per la disponibilità e la volontà di riavviare i lavori del Comitato Territoriale, nonostante le indubbie difficoltà organizzative e logistiche del periodo. Il Vice Presidente fornisce quindi un sintetico inquadramento dell'andamento gestionale del Gruppo nel corso dell'esercizio 2019 e dei correlati risultati di cui al Bilancio Civile e Consolidato di periodo, che sarà sottoposto all'Assemblea dei Soci mercoledì 29 aprile p.v.. In apertura, il Vice Presidente ricorda l'intenso lavoro che ha coinvolto la Funzione Sistemi Informativi di Iren negli scorsi mesi, volto al graduale ripristino delle funzionalità digitali di Gruppo a seguito della propagazione, lo scorso dicembre, di un *malware* di tipo *cryptolocker* su parte dei *server* aziendali, e al potenziamento delle misure di sicurezza perimetrale e del sistema di *back up* dei dati.

Premesso quanto sopra, il Vice Presidente riferisce che il 2019 è stato un anno importante per gli investimenti, che incrementano del 18% rispetto al 2018 con un significativo apporto anche verso lo sviluppo dei Sistemi Informativi di Gruppo.

I risultati economico-finanziari nel triennio 2016-2019 hanno registrato una crescita importante, rispecchiati nei seguenti valori: (i) ricavi da 3,3 miliardi di Euro nel 2016 a 4,3 miliardi di Euro nel 2019; (ii) EBITDA da 814 milioni di Euro nel 2016 a 917 milioni di Euro nel 2019; (iii) l'utile netto in crescita del 31% rispetto al 2016 (da 180 mln di Euro a 237 mln di Euro nel 2019).

Più nello specifico, a seguito dello sfidante piano di sviluppo di Gruppo (che include: operazioni di M&A; acquisizioni di rami di azienda; operazioni di investimento sul territorio), l'andamento gestionale degli ultimi 3 esercizi ha registrato una crescita del 10%. D'altro canto, il 2019 è stato un anno particolarmente dinamico per le operazioni finanziarie: sono state acquistate azioni proprie per un controvalore di circa 9 milioni di Euro; inoltre, si è conclusa con grande interessamento da parte degli investitori l'emissione del terzo Green Bond da 500 milioni di Euro.

Ferretti prosegue esaminando i dati relativi al dividendo che passa da 0,0625 Euro/azione nel 2016 a 0,0925 Euro/azione del 2019 (registrando un incremento del 48%).

Grazie anche alle nuove acquisizioni, l'organico del Gruppo è aumentato, portando il numero di dipendenti diretti a 8.102 al 31 dicembre 2019 (da 6.226 unità nel 2016). Oltre ai dipendenti diretti, assunti in prevalenza a tempo indeterminato, Iren produce un indotto di circa 18.000 lavoratori eterni.

* * *

Il Presidente del Comitato, dopo aver ringraziato il Vice Presidente per la puntualità espositiva ed espresso un personale encomio per i risultati conseguiti dal Gruppo nel corso del 2019, procede nella trattazione degli argomenti all'Ordine del Giorno e cede la parola a Selina Xerra per il primo punto.

1. Azioni intraprese da Iren per l'emergenza COVID-19.

Selina Xerra, associandosi ai ringraziamenti del Vice Presidente di Iren per la disponibilità e la collaborazione dei presenti in seduta, procede ad una sintetica rendicontazione in merito alle azioni messe in capo dal Gruppo Iren per affrontare l'emergenza Covid-19, garantendo la continuità dei servizi pubblici essenziali e, pur a fronte della contrazione di alcune attività, non ricorrendo ad ammortizzatori sociali.

In premessa, vengono riepilogate le iniziative adottate, in costante collaborazione con i Medici competenti, per garantire la massima sicurezza delle risorse umane del Gruppo, chiamate a continuare le loro attività in presenza e l'implementazione, in tempi rapidi, dello *smart working* per oltre 2.900 dipendenti che hanno così potuto garantire le attività lavorative da remoto.

Di rilievo l'accordo sottoscritto il 3 aprile 2020 con le Organizzazioni Sindacali relativamente alle attività che hanno subito una significativa riduzione o una sospensione. L'accordo ha previsto l'esclusione, fino al 30 aprile, del ricorso agli ammortizzatori sociali e ha contemplato per il personale in forza a Unità Organizzative coinvolte da una riduzione o sospensione delle attività, al quale fosse richiesto di non svolgere la propria prestazione lavorativa, il ricorso alla fruizione delle ferie pregresse maturate o di permessi accantonati, anche con la possibilità di utilizzare permessi retribuiti a recupero e ferie solidali, a copertura di tali periodi di assenza, qualora eccedessero le spettanze maturate. In particolare le ferie solidali sono state donate dai dipendenti del Gruppo e raddoppiate dalle

società del Gruppo. Significativo il fatto che in quattro giorni siano state raccolte più di 910 giornate di ferie donate.

Xerra descrive quindi un quadro sintetico dell'impatto dell'emergenza – che, in via generale, ha prodotto un rallentamento dei cantieri di sviluppo e costi emergenti per la messa in sicurezza del personale – sui diversi servizi gestiti dal Gruppo:

- SERVIZI A RETE. Sono state sospese le letture, la sostituzione dei contatori e altri lavori per inaccessibilità delle abitazioni;
- SERVIZI AMBIENTALI. Sono state incrementate le attività per gestire la raccolta dei rifiuti alle famiglie con casi di contagio o quarantena e per la pulizia delle strade cittadine. Le attività di *customer care*, accresciute nel periodo proprio per effetto delle situazioni di contagio, sono state gestite in remoto e in presenza per la consegna dei materiali per la raccolta differenziata. È in corso di valutazione l'effetto prodotto dalla sospensione dell'emissione della TARI da parte dei Comuni per cui sono aperti tavoli di confronto nelle sedi regolatorie ed istituzionali.
- PRODUZIONE ENERGETICA. Si è prodotto uno scenario nazionale di basso carico (circa 40 GW con riduzioni del 10%) con disponibilità produttiva di tutti gli impianti.
- GESTIONE DEI CLIENTI. Sin dai primi giorni di marzo, si è provveduto alla chiusura degli sportelli e alla gestione delle relazioni attraverso i servizi *call center*. Sono state sospese le interruzioni per morosità, dapprima su base volontaria e, in seguito, in base alle disposizioni ARERA. In aggiunta si è deciso di privilegiare la digitalizzazione delle bollette per fronteggiare anche i problemi di postalizzazione. La situazione di crisi economica conseguente all'emergenza sanitaria si ritiene produrrà un effetto sulla gestione del credito, oltre che una riduzione media dei consumi con un impatto sul fatturato di Gruppo.

In relazione alla c.d. "Fase 2" Selina Xerra anticipa che sono in corso le valutazioni, a livello di Gruppo, volte ad un rientro graduale e prudenziale del personale, compresa la riapertura degli sportelli commerciali, nel rispetto di un apposito "Manuale per le attività lavorative in presenza Gestione Emergenza COVID-19" elaborato dal Gruppo.

Esaurita l'illustrazione, il Comitato Territoriale prende atto.

* * *

2. Presentazione Bilancio di Sostenibilità 2019.

Selina Xerra ricorda preliminarmente che, in analogia al precedente esercizio, il Bilancio di Sostenibilità 2019 del Gruppo IREN, redatto in conformità allo Standard GRI (*Global Reporting Initiative*) a cura della Direzione *Corporate Social Responsibility* e Comitati Territoriali di Iren, ha altresì la valenza di Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario (DNF) ai sensi del D.lgs. n. 254 del 2016, attestata dal revisore designato

PricewaterhouseCoopers S.p.A. ed approvata dal Consiglio di Amministrazione di Iren nel corso della seduta del 23 marzo 2020.

Viene quindi ribadita la centralità della preventiva analisi di materialità, quale valutazione della rilevanza, attribuita dal Gruppo Iren e dai suoi *stakeholders* (inclusi i membri del Comitato Territoriale di Torino), ai temi oggetto di rendicontazione. Più nello specifico, con riferimento all'esercizio 2019, alcuni di essi hanno registrato una diversa valutazione rispetto al precedente esercizio, giustificata dal diverso andamento degli scenari nazionali, dai distinti piani di sviluppo del Gruppo e dalla mutata sensibilità degli *stakeholders*.

Selina Xerra rileva quindi che il Bilancio di Sostenibilità 2019 del Gruppo IREN contiene le seguenti novità che, nell'ottica di fornire un monitoraggio trasparente ed esaustivo del valore presente e futuro creato dal Gruppo, consentono di ricordare ancor meglio i risultati conseguiti in arco esercizio e nel medio termine con la strategia aziendale di sviluppo sostenibile:

- i dati e le informazioni sulle *performance* ambientali, sociali ed economiche sono rendicontati anche nella loro progressione verso gli obiettivi indicati nel Piano Industriale al 2024 del Gruppo;
- la prima sezione del documento è infatti una sintesi dei principali risultati ottenuti nei primi dieci anni di vita del Gruppo Iren (2010-2019), quale *focus* da cui si evince che la crescita dimensionale ha contribuito al costante miglioramento della sostenibilità, bilanciando le aspettative di una molteplicità di *stakeholders*.

Mediante il supporto di apposite *slides* illustrative, Selina Xerra procede quindi all'esame dei dati relativi a: (i) la gestione delle risorse energetiche, idriche e del ciclo dei rifiuti; (ii) la gestione dei clienti, del personale Iren e dei fornitori; (iii) l'impatto del *business* di Gruppo sulla comunità, le istituzioni ed i territori; (iv) l'attenzione rivolta alle generazioni future. Tali informazioni, di seguito riepilogate, vengono dettagliatamente rendicontate al Comitato Territoriale:

DECARBONIZZAZIONE: ENERGIA.

- Produzione energetica da fonti rinnovabili e assimilabili: 76,2%
- Risparmio energetico (Tep): 673.900
- Consumi energetici diretti (Tep): 1.511.800

DECARBONIZZAZIONE: EMISSIONI.

- Emissioni di CO₂ prodotte (t): 7.682.000
- Emissioni di CO₂ evitate (Scope 1) (t): 2.811.000
- Intensità carbonica della produzione energetica (tCO₂/MWh): 0,448

RISORSE IDRICHE.

- Capacità depurativa (AE): 3.364.200
- Perdite rete idrica e prelievi dall'ambiente (l/ab/g): 273 pari al 33,4%, rispetto ad una media nazionale del 41,4%, mentre la provincia di Piacenza si assesta sul 29,5%

- Reti distrettualizzate e monitorate: 52,1% (44,2% per la provincia di Piacenza) rispetto ad un obiettivo al 2024 del 76%

ECONOMIA CIRCOLARE.

- Rifiuti urbani avviati a recupero di materia e/o energia: 100%
- Energia prodotta da rifiuti (MWh/t): 0,744
- Rifiuti recuperabili trattati in impianti del Gruppo (t): 305.000
- Raccolta differenziata: media Iren 67,3% rispetto ad una media nazionale del 58,1%

CITTÀ RESILIENTI.

- Contatori gas intelligenti installati: 76%
- Volumetrie teleriscaldate: 95 mln di m₃
- Generazione fotovoltaica diffusa: 151 impianti installati
- *Ecomobility* su totale flotta: 16%

LIVELLI DI SERVIZIO AI CLIENTI E RISPETTIVA SODDISFAZIONE.

- clienti serviti: 607.469 in aumento
- riduzione dei tempi medi di attesa: 12 min in miglioramento
- *call center* commerciali: 2.300.229 chiamate gestite
- *call center* ambientali: 467.827 chiamate gestite
- reclami: in aumento a 29.107 e oggetto di analisi per l'individuazione degli aspetti di miglioramento
- clienti Click Iren: +10%
- clienti con bolletta online: + 43%
- livelli di soddisfazione: conferma dei dati di alta soddisfazione (mediamente intorno al 90%) già registrati lo scorso anno

RICADUTE SULLE COMUNITÀ ED I TERRITORI.

- 273 progetti sostenuti in ambito cultura e l'innovazione, animazione territoriale, sport e sostenibilità per oltre 11,5 milioni di Euro
- 64 progetti dei Comitati Territoriali Iren per la sostenibilità, di cui 41 realizzati dal 2015; oltre 1.500 profili registrati su Irencollabora.it
- Educazione alla Sostenibilità: 529 scuole coinvolte, e 80.144 studenti e docenti partecipanti alle offerte formative Edulren
- 110 impianti aperti agli studenti e ai cittadini

FORNITORI.

- 4.364 fornitori
- 876 mln di Euro di ordini emessi, di cui 52% a fornitori locali
- Cooperative sociali: in aumento il numero delle cooperative con un ordinato pari a 95.414.752 Euro.

CAPITALE UMANO DEL GRUPPO E RISPETTIVA FORMAZIONE.

- 8.102 il totale dei dipendenti, altresì a seguito di operazioni di M&A.
- 745 i neo assunti, di cui il 15% donne ed il 48% under 30

- Ore medie di formazione pro capite: 18,2
- 1.100.000 Euro investiti in formazione
- +11% ore di formazione ai dipendenti su salute e sicurezza

VALORE IREN.

Nel corso dell'esercizio 2019, il valore aggiunto globale lordo generato per gli *stakeholders* è stato pari a 1.421 mln di Euro, con un aumento di circa 59 mln di Euro rispetto all'esercizio precedente (+4,3%).

RICERCA E INNOVAZIONE.

- 16 progetti per un impegno complessivo pluriennale di circa 8,3 mln di Euro (circa la metà finanziati da bandi) che hanno creato collaborazioni con realtà industriali e accademiche di quasi 200 città europee;
- oltre 20 mln di Euro in tre anni (per il tramite del progetto Iren Up) per affiancare *startup* italiane ad alto potenziale che, nel corso del 2019, hanno portato all'investimento in 3 Startup negli ambiti efficienza energetica, accumuli termici con materiali a cambiamento di fase e mobilità sostenibile.

Esaurita l'illustrazione, il Comitato Territoriale prende atto.

* * *

3. Analisi criteri di selezione dei progetti.

Il Presidente ricorda preliminarmente che, nel corso della precedente seduta il Comitato Territoriale ha condiviso l'opportunità di procedere ad una rilettura ragionata delle macrotematiche entro cui delimitare i progetti da promuovere ed accompagnare nella realizzazione. A tal proposito, richiama integralmente i contenuti di cui al documento "*Comitati Territoriali Iren: linee guida per l'accompagnamento dei progetti*", (precedentemente messo a disposizione di tutti i membri del Comitato), puntualmente di seguito riportati:

AMBITI D'INTERVENTO ENTRO CUI DEVE COLLOCARSI LA PROPOSTA PROGETTUALE.

- Efficienza energetica, risparmio energetico e fonti rinnovabili.
- Riduzione delle emissioni in atmosfera.
- Prevenzione della produzione e valorizzazione dei rifiuti.
- Tutela e uso razionale delle risorse naturali.
- Spreco alimentare
- Decoro urbano
- Riduzione degli impatti su territorio e biodiversità, valorizzazione del patrimonio ambientale/culturale territoriale
- Miglioramento della qualità servizi offerti da Iren e dei canali/strumenti di accesso ai servizi Iren

- Educazione alla Sostenibilità
- Attenzione alle fasce deboli della popolazione.

FINALITÀ DEL PROGETTO E RICADUTE SUL TERRITORIO.

- Ricadute positive sul territorio: sociali e/o ambientali
- Significatività delle dimensioni: ampi ambiti in termini di specifici target coinvolti o estensione territoriale
- Immediatezza dei primi risultati: le ricadute devono cominciare ad avere effetto nell'arco di un anno
- Misurabilità: individuazione di indicatori che consentano di valutare la dimensione effettiva del progetto
- Esclusione della finalità commerciale e prototipale.

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E AUTONOMIA DEL PROGETTO.

- *Budget* articolato del progetto per tipologia di spese e fasi realizzative
- Compatibilità del budget di progetto con il budget del Comitato
- Co-finanziamento del progetto da parte del proponente
- Co-finanziamento del progetto da parte di altri *partner* individuati dal proponente (valutazione della compatibilità di tali *partner*)
- Capacità del progetto di sostenersi economicamente nel tempo in modo autonomo
- Realizzabilità e replicabilità del progetto

REALIZZABILITÀ E REPLICABILITÀ DEL PROGETTO.

- Realizzabilità del progetto nell'arco di un anno a partire dall'approvazione
- Realizzabilità complessiva del progetto con durata non oltre il triennio (qualora strutturato in fasi).
- Possesso da parte del proponente di eventuali autorizzazioni/permessi da parte di altri soggetti coinvolti nell'iniziativa.
- Progetto strutturato per essere replicabile in altri contesti (territori, ambiti settoriali simili...)

DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E PROPONENTE.

- Progetto articolato almeno in: (i) Descrizione; (ii) Obiettivi e beneficiari; (iii) Attori del progetto; (iv) Piano delle attività e tempistiche; (v) *Budget* dettagliato per tipologia di spesa, attività e fasi; (vi) Forme di comunicazione e strumenti di coinvolgimento
- Proponente: richiesta di informazioni per comprendere quali esperienze possiede, quali progetti ha realizzato, quali rete di relazione ha attivato.

Il Presidente propone ai membri del Comitato di analizzare le linee guida fornite, soprattutto alla luce dell'attuale situazione che può fornire ulteriori stimoli. Chiede di far pervenire le osservazioni personali da armonizzare con quelle dei Componenti degli altri Comitati in un documento finale.

Segue ampia discussione, nel corso della quale, su proposta di Paolo Piagneri, dopo aver ribadito l'importanza di questo strumento per scremare i progetti e come strumento di eredità da tramandare di mandato in mandato, il Comitato Territoriale condivide l'opportunità di:

- esplicitare una premessa in merito alla *ratio* di tali criteri ed alla rispettiva modalità di utilizzo;
- tra gli *“ambiti d'intervento entro cui deve collocarsi la proposta progettuale”*, introdurre la promozione trasversale di *best practices* nell'ambito dell'economia circolare;
- tra le *“finalità del progetto e ricadute sul territorio”*, valutare di non prevedere dell'esclusione della finalità prototipale;
- nell'ambito del paragrafo *“Sostenibilità economica e autonomia del progetto”*, specificare cosa si intende per *“co-finanziamento del progetto da parte di altri partner individuati dal proponente (valutazione della compatibilità di tali partner)”*. A tal proposito, Xerra specifica trattarsi di escludere ipotesi di partenariato con potenziali concorrenti e/o con potenziali profili di incompatibilità con le disposizioni di cui al Codice Etico di Gruppo. Su questo tema concorda anche il Presidente del Comitato;
- nell'ambito del paragrafo *“Realizzabilità e replicabilità del progetto”*, specificare la conformità dei contenuti progettuali ai vincoli normativi in materia, nonché, a corollario, nel paragrafo *“Documentazione progettuale”* inserire altresì una breve analisi di compatibilità normativa.

Terminata la discussione, il Comitato Territoriale, nel prendere atto di quanto esposto, rinvia a successiva seduta approvazione del documento con integrazione degli ulteriori contenuti testé condivisi e di eventuali osservazioni che perverranno dall'analisi effettuata dagli altri Comitati Territoriali.

* * *

4. Nuovi progetti in piattaforma.

PROGETTO “CITTÀ DEL FUTURO”.

Laura Pellegrini illustra l'idea progettuale denominata *“Città del futuro”*, proposto sulla piattaforma *on line* Irencollabora finalizzata all'implementazione del numero di pannelli fotovoltaici e di colonnine elettriche installate nel territorio comunale.

Segue breve discussione a valle della quale, al fine di eventualmente procedere alle valutazioni di competenza, il Comitato Territoriale condivide all'unanimità l'opportunità di richiedere al proponente di fornire un'adeguata illustrazione dei contenuti progettuali, ivi includendo, oltre ad una sintetica descrizione degli obiettivi perseguiti, l'elenco degli attori coinvolti nell'iniziativa, il piano delle attività e le correlate tempistiche previste, un budget dettagliato e la descrizione della forma di comunicazione prevista.

PROGETTO "CAMPAGNA DI RACCOLTA VECCHI TUBI CATODICI".

Laura Pellegrini illustra il progetto denominato "*Campagna di raccolta vecchi tubi catodici*", proposto sulla piattaforma *on line* Irencollabora e finalizzato all'introduzione di un servizio di raccolta porta a porta di tale tipologia di rifiuti (RAEE), sensibilizzando la cittadinanza per prevenirne l'abbandono e indirizzarli verso i canali certificati di smaltimento.

Segue breve discussione a valle della quale pur riconoscendo, nell'ambito della sensibilizzazione alla tematica della sostenibilità ambientale, il valore culturale del progetto, il Comitato Territoriale condivide all'unanimità di non procedere ad un accompagnamento nella realizzabilità, a fronte della complessità attuativa che, oltre ad esulare dalle proprie competenze, è altresì calata in un complesso quadro normativo e di servizi già gestiti a livello istituzionale.

* * *

Nessuno avanzando ulteriori richieste, alle ore 11.15, il Presidente del Comitato dichiara sciolta la riunione.

IL SEGRETARIO della seduta
(Luisa AGLIASSA)

IL PRESIDENTE del Comitato Territoriale
(Sergio ENRIETTO)